

via valiante 30
84078 vallo della lucania

tel 0974 75616 / 922
fax 0974 75623
info@consac.it
www.consac.it

Codice fiscale e partita iva
00182790659

capitale sociale
14.778.800,00

registro imprese
00182790659

conto corrente postale
9845

Segnalazione guasti

800 830 500

autolettura contatori

800 831 288



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Procedura di consultazione con richiesta di preventivi in
modalità telematica per fornitura, trasporto e scarico di
valvole a sfera, valvole entrata contatore con farfalla
antimorosità, valvola uscita contatore con ritegno**

Importo a base d'asta di € 33.000,00

CIG: Z93378DF83

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura di consultazione con richiesta di preventivi in modalità telematica per fornitura, trasporto e scarico di valvole a sfera, valvole entrata contatore con farfalla antimorosità, valvola uscita contatore con ritegno

Importo a base d'asta di € 33.000,00

CIG: Z93378DF83

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato speciale d'appalto ha per oggetto la fornitura ed il trasporto presso la sede operativa di Consac gestioni idriche spa, sita in Castelnuovo Cilento (SA) alla via Grimmita della fraz. Vallo Scalo, di valvole a sfera, valvole entrata contatore con farfalla antimorosità, valvola uscita contatore con ritegno.

Tutti i prodotti dovranno essere prodotti in conformità alla UNI EN 124.

Nell'allegato "*Tabella A – Elenco prezzi unitari*" del presente capitolato sono elencate le caratteristiche tecniche e consistenza dei prodotti.

Art. 2 – Forma e ammontare dell'appalto

Il presente appalto è dato A CORPO

L'importo della fornitura, trasporto e scarico di valvole a sfera, valvole entrata contatore con farfalla antimorosità, valvola uscita contatore con ritegno a base di gara è di € 33.000,00 (euro trentatremila/00), IVA esclusa, che costituisce l'ammontare complessivo massimo, non superabile.

Art. 3 – Procedura di gara

La procedura di consultazione in oggetto, come previsto dall'art. 36, comma 2 lett. b), D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 51 del dl 77/2021 che ha modificato l'art. 1, comma 1, del dl 76/2020 (Decreto Semplificazioni), avverrà mediante invito a presentare preventivo attraverso la piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it>.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, come previsto dall'art. 95, comma 4 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Pertanto, l'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che ha offerto il minor prezzo rispetto all'importo a base di gara è di € 33.000,00, IVA esclusa.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve, oppure in rialzo.

Art. 5 - Requisiti dell'impresa concorrente

L'impresa concorrente dovrà possedere almeno i seguenti requisiti ed attrezzature specifiche:

- Requisiti di cui art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto;

assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Riferimenti normativi e certificazioni

I riferimenti normativi cui la fornitura del presente Capitolato deve ottemperare, relativamente alle caratteristiche, sono quelle contenute in:

- D.M. n. 174 del 06 aprile 2004 e ss.mm.ii.
- D.M. n. 25 del 07 febbraio 2012
- UNI EN 4544
- Per il Collaudo: norme UNI ISO 2531 - ISO 5208
- Per l’Affidabilità: norme EN 1074

Si richiede, inoltre, che il Fornitore dichiari e certifichi che:

- i materiali forniti non sono originari di Paesi terzi o, in alternativa, che il valore della parte originaria di paesi terzi non supera il 50% del valore totale dei prodotti da approvvigionare;
- certificazione in italiano, attestante la conformità alle disposizioni del D.M. n. 174 del 06 aprile 2004 e ss.mm.ii. per le parti applicabili, con evidenza delle prove eseguite da Laboratorio Terzo accreditato.

Art. 7 - Caratteristiche generali

La Pressione Nominale dev’essere non inferiore a PN 25.

Art. 8 – Tipologia delle valvole a sfera

Per quanto attiene la tipologia e le dimensioni sia delle Valvole a sfera entrata contatore M/F che di quelle a sfera uscita contatore F/F con valvola di ritegno si fa riferimento all’*Allegato A - Elenco Prezzi Unitari*.

Art. 9 – Prove e marcatura

I prodotti offerti dovranno rispondere alle seguenti norme:

Collaudo secondo la UNI ISO 2531 – ISO 5208.

Affidabilità secondo la EN 1074.

Tutti i prodotti oggetto del presente Capitolato devono portare una marcatura leggibile e indelebile indicante il Diametro Nominale (DN) e la Pressione Nominale (PN).

Le marcature di cui sopra devono essere riportate in maniera chiara e durevole e devono, dove possibile, essere visibili quando l’unità è installata.

Art. 10 – Materiali impiegati nella fabbricazione

Il materiale utilizzato, essendo a contatto con l’acqua potabile destinata al consumo umano, non deve influenzare le sue caratteristiche organolettiche, fisico-chimiche e microbiologiche; deve,

pertanto, essere conforme a quanto prescritto dalla Circolare Ministero della Sanità n. 102 del 2 dicembre 1978 e ss.mm.ii. e dal D.M. 6 aprile 2004 n. 174, e ss.mm.ii., nelle parti applicabili.

I materiali utilizzati per la fabbricazione devono essere i seguenti:

a) VALVOLE A SFERA ENTRATA CONTATORE M/F CON RACCORDO CONTATORE FISSO

Le valvole dovranno essere realizzate in accordo alle norme UNI EN 13828, UNI EN 12266-1 e UNI EN 12266-2 e prodotto in stabilimento certificato ISO 9001:2015.

Pressione di esercizio PN25 o superiore;

Temperatura di esercizio: compresa tra -20°C (escluso il gelo) e +110°C;

Corpo in ottone CW617N-DW stampato a caldo UNI EN 12165 sabbiato

Elemento Otturatore Sfera in ottone CW617N-DW cromata e nichelata con spessore minimo rivestimento 8 micron o in acciaio inox AISI 316;

Stelo o asta in ottone CW614N-DW / CW617N-DW UNI EN 12164 ottenuta da barra trafilata;

Dispositivo di azionamento: maniglia a farfalla antimorosità in ottone stampato UNI EN 12165 o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio. L'organo di manovra ed uno dei fermi di arresto del corpo devono essere provvisti di foro di sigillatura. L'organo di manovra deve essere realizzato in modo da poter porre in posizione di blocco la valvola sia in posizione aperta sia in posizione chiusa.

La vite di fissaggio dell'organo di manovra dovrà essere del tipo antimorosità (sagomata) ed in acciaio inossidabile.

Tenuta stelo con doppia guarnizione o-ring

Estremità di accoppiamento con filettature a norma: Femmina EN 10226 Rp (parallelo) e Maschio EN 10226 R (conico);

Guarnizioni seggi sfera in PTFE vergine omologato per acqua potabile.

Tutti i prodotti dovranno riportare in modo indelebile impresso sul corpo al minimo i dati identificativi del DN e del PN. Ulteriori dati identificativi impressi o da certificato allegato dovranno permettere di identificare il produttore, il lotto di produzione equivalente di rintracciabilità dell'ottone.

Senso di chiusura della valvola destrorso.

Le valvole devono rispondere alle prescrizioni del Decreto Ministeriale n. 174 del 6 aprile 2004 - certificato rilasciato da ente terzo accreditato.

Riepilogo Specifiche tecniche:

Corpo: ottone CW617N

Manicotto: ottone CW617N

Sfera: ottone CW617N cromato o in acciaio inox AISI 316

Sedi: PTFE (politetrafluoroetilene)

O-Ring: NBR (Gomma nitrilica)

Asta: ottone CW614N

Farfalla: ottone CW617N o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio

Vite: acciaio zincato

Seeger: acciaio Inox AISI 302

Girello: ottone CW617N

Passaggio totale: PN 25 o superiore (Temperatura ambiente di circa 20°C)

Attacco: Femmina: EN 10226 Rp (parallelo)

Maschio: EN 10226 R (conico)

Girello: ISO 228/1

Temperature di esercizio: -20°C (in assenza di liquido) +110°C

Peso: non inferiore a gr. 300 cadauna

b) VALVOLE ENTRATA CONTATORE M/F CON RACCORDO CONTATORE TELESCOPICO:

Le valvole dovranno essere realizzate in accordo alle norme UNI EN 13828, UNI EN 12266-1 e UNI EN 12266-2 e prodotto in stabilimento certificato ISO 9001:2015.

Pressione di esercizio PN25 o superiore;

Temperatura di esercizio: compresa tra -20°C (escluso il gelo) e +110°C;

Corpo in ottone CW617N-DW stampato a caldo UNI EN 12165 sabbiato

Elemento Otturatore Sfera in ottone CW617N-DW cromata e nichelata con spessore minimo rivestimento 8 micron o in acciaio inox AISI 316;

Stelo o asta in ottone CW614N-DW / CW617N-DW UNI EN 12164 ottenuta da barra trafilata;

Dispositivo di azionamento: maniglia a farfalla antimorosità in ottone stampato UNI EN 12165 o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio. L'organo di manovra ed uno dei fermi di arresto del corpo devono essere provvisti di foro di sigillatura. L'organo di manovra deve essere realizzato in modo da poter porre in posizione di blocco la valvola sia in posizione aperta sia in posizione chiusa.

La vite di fissaggio dell'organo di manovra dovrà essere del tipo antimorosità (sagomata) ed in acciaio inossidabile.

Tenuta stelo con doppia guarnizione o-ring

Estremità di accoppiamento con filettature a norma: Femmina EN 10226 Rp (parallelo) e Maschio EN 10226 R (conico);

Guarnizioni seggi sfera in PTFE vergine omologato per acqua potabile.

Tutti i prodotti dovranno riportare in modo indelebile impresso sul corpo al minimo i dati identificativi del DN e del PN. Ulteriori dati identificativi impressi o da certificato allegato dovranno permettere di identificare il produttore, il lotto di produzione equivalente di rintracciabilità dell'ottone.

Senso di chiusura della valvola destrorso.

Le valvole devono rispondere alle prescrizioni del Decreto Ministeriale n. 174 del 6 aprile 2004 - certificato rilasciato da ente terzo accreditato.

Riepilogo Specifiche tecniche:

Corpo: ottone CW617N

Manicotto: ottone CW617N

Sfera: ottone CW617N cromato o in acciaio inox AISI 316
Sedi: PTFE (politetrafluoroetilene)
O-Ring: NBR (Gomma nitrilica)
Asta: ottone CW614N
Farfalla: ottone CW617N o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio
Vite: acciaio zincato
Seeger: acciaio Inox AISI 302
Girello: ottone CW617N
Passaggio totale: PN 25 o superiore (Temperatura ambiente di circa 20°C)
Attacco: Femmina: EN 10226 Rp (parallelo)
Maschio: EN 10226 R (conico)
Girello: ISO 228/1
Temperature di esercizio: -20°C (in assenza di liquido) +110°C
Peso: non inferiore a gr. 330 cadauna

c) VALVOLE A SFERA M/F ENTRATA CONTATORE CON SISTEMA PORTATA MINIMA GARANTITA (PMG)

Le valvole dovranno essere realizzate in accordo alle norme UNI EN 13828, UNI EN 12266-1 e UNI EN 12266-2 e prodotto in stabilimento certificato ISO 9001:2015.

Pressione di esercizio PN25 o superiore;

Temperatura di esercizio: compresa tra -20°C (escluso il gelo) e +110°C;

Corpo in ottone CW617N-DW stampato a caldo UNI EN 12165 sabbiato

Elemento Otturatore Sfera in ottone CW617N-DW cromata e nichelata con spessore minimo rivestimento 8 micron o in acciaio inox AISI 316; "

Stelo o asta in ottone CW614N-DW / CW617N-DW UNI EN 12164 ottenuta da barra trafilata;

Dispositivo di azionamento: maniglia a farfalla antimorosità in ottone stampato UNI EN 12165 o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio.

L'organo di manovra deve essere realizzato in modo da poter porre in posizione di blocco la valvola sia in posizione aperta totale, sia in posizione chiusa totale e sia in posizione di chiusura PMG. La valvola chiusa in posizione PMG deve assicurare la fornitura di circa 5÷10 lt/ora di acqua ad una pressione di rete di 3 Bar

La vite di fissaggio dell'organo di manovra dovrà essere del tipo antimorosità (sagomata) ed in acciaio inossidabile.

Tenuta stelo con doppia guarnizione o-ring

Estremità di accoppiamento con filettature a norma: Femmina EN 10226 Rp (parallelo) e Maschio EN 10226 R (conico);

Guarnizioni seggi sfera in PTFE vergine omologato per acqua potabile.

Tutti i prodotti dovranno riportare in modo indelebile impresso sul corpo al minimo i dati identificativi del DN e del PN. Ulteriori dati identificativi impressi o da certificato allegato dovranno permettere di identificare il produttore, il lotto di produzione equivalente di rintracciabilità dell'ottone.

Senso di chiusura della valvola destrorso.

Le valvole devono rispondere alle prescrizioni del Decreto Ministeriale n. 174 del 6 aprile 2004 - certificato rilasciato da ente terzo accreditato.

Riepilogo Specifiche tecniche:

Corpo: ottone CW617N

Manicotto: ottone CW617N

Sfera: ottone CW617N cromato o in acciaio inox AISI 316

Sedi: PTFE (politetrafluoroetilene)

O-Ring: NBR (Gomma nitrilica)

Asta: ottone CW614N

Farfalla: ottone CW617N o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio. L'organo di manovra deve essere realizzato in modo da poter porre in posizione di blocco la valvola sia in posizione aperta totale, sia in posizione chiusa totale e sia in posizione di chiusura PMG.

Vite: acciaio zincato

Seeger: acciaio Inox AISI 302

Girello: ottone CW617N

Passaggio totale: PN 25 o superiore (Temperatura ambiente di circa 20°C)

Attacco: Femmina: EN 10226 Rp (parallelo)

Maschio: EN 10226 R (conico)

Girello: ISO 228/1

Temperature di esercizio: -20°C (in assenza di liquido) +110°C

Peso: non inferiore a gr. 250 cadauna

d) VALVOLE USCITA CONTATORE F/F CON RACCORDO CONTATORE E VALVOLA DI RITEGNO:

Le valvole dovranno essere realizzate in accordo alle norme UNI EN 13828, UNI EN 12266-1 e UNI EN 12266-2 e prodotto in stabilimento certificato ISO 9001:2015.

Pressione di esercizio PN25 o superiore;

Temperatura di esercizio: compresa tra -20°C (escluso il gelo) e +110°C;

Corpo in ottone CW617N-DW stampato a caldo UNI EN 12165 sabbiato

Elemento Otturatore Sfera in ottone CW617N-DW cromata e nichelata con spessore minimo rivestimento 8 micron o in acciaio inox AISI 316;

Stelo o asta in ottone CW614N-DW / CW617N-DW UNI EN 12164 ottenuta da barra trafilata;

Dispositivo di azionamento: maniglia a farfalla in ottone stampato UNI EN 12165 o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio.

Tenuta stelo con doppia guarnizione o-ring

Estremità di accoppiamento con filettature a norma: Femmina EN 10226 Rp (parallelo) e Maschio EN 10226 R (conico);

Guarnizioni seggi sfera in PTFE vergine omologato per acqua potabile.

Tutti i prodotti dovranno riportare in modo indelebile impresso sul corpo al minimo i dati identificativi del DN e del PN. Ulteriori dati identificativi impressi o da certificato allegato dovranno permettere di identificare il produttore, il lotto di produzione equivalente di rintracciabilità dell'ottone.

Senso di chiusura della valvola destrorso.

Le valvole devono rispondere alle prescrizioni del Decreto Ministeriale n. 174 del 6 aprile 2004 - certificato rilasciato da ente terzo accreditato.

Riepilogo Specifiche tecniche:

Corpo: ottone CW617N

Manicotto: ottone CW617N

Sfera: ottone CW617N cromato o in acciaio inox AISI 316

Sedi: PTFE (politetrafluoroetilene)

O-Ring: NBR (Gomma nitrilica)

Asta: ottone CW614N

Farfalla: ottone CW617N o altro materiale che garantisca la necessaria resistenza meccanica o chimica da parte di atmosfere a rischio

Vite: acciaio zincato

Valvola di ritegno: POM (Poliossimetilene - Resina Acetalica)

Seeger: acciaio Inox AISI 302

Girello: ottone CW617N

Passaggio totale: PN 25 o superiore (Temperatura ambiente di circa 20°C)

Attacco: Femmina: EN 10226 Rp (parallelo)

Maschio: EN 10226 R (conico)

Girello: ISO 228/1

Temperature di esercizio: -20°C (in assenza di liquido) +110°C

Peso: non inferiore a gr. 250 cadauna

Art. 11 – Quantità

I quantitativi di seguito indicati si riferiscono all'approvvigionamento delle Valvole a sfera entrata contatore M/F con raccordo contatore fisso e telescopico con farfalla antimorosità e vite di bloccaggio, di quelle con raccordo contatore fisso, con maniglia a farfalla antimorosità in ottone e vite di bloccaggio in acciaio inox e con sistema di Portata Minima Garantita (PMG) e di quelle uscita contatore F/F con raccordo contatore fisso con maniglia a farfalla sigillabile in alluminio e valvola di ritegno e dovranno corrispondere all'ammontare della fornitura della presente procedura.

Descrizione prodotto	Diametro valvola	Diametro raccordo	Quantità
Valvole a sfera entrata contatore M/F con raccordo contatore fisso con farfalla antimorosità e vite di bloccaggio	1/2"	3/4"	1.360
Valvole a sfera entrata contatore M/F con raccordo contatore telescopico con farfalla antimorosità e vite di bloccaggio	1/2"	3/4"	200
Valvole a sfera entrata contatore M/F con raccordo contatore fisso, con maniglia a farfalla antimorosità in ottone e vite di bloccaggio in acciaio inox e con sistema di Portata Minima Garantita (PMG)	1/2"	3/4"	200
Valvole a sfera uscita contatore F/F con raccordo contatore fisso con maniglia a farfalla sigillabile in alluminio e valvola di ritegno	1/2"	3/4"	1.760
Chiave antifrode per maniglia a farfalla antimorosità			100

I quantitativi complessivi sopra riportati per ciascuna tipologia hanno carattere indicativo e possono variare per la fornitura oggetto della presente procedura; il maggiore o minore quantitativo della fornitura rispetto alle quantità riportate sarà determinato ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Art. 12 – Modalità di fornitura e tempi di consegna

La fornitura prevede n. 3 (tre) diverse consegne e sarà fatta con formulazione di *Ordine di fornitura* emesso dalla Stazione Appaltante, che sarà trasmesso alla Ditta aggiudicataria attraverso la piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it>.

L'*Ordine di fornitura* dovrà essere ottemperato nel tempo massimo di 10 gg (dieci giorni) naturali consecutivi dalla data di ricezione attraverso la piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it>. La data e l'ora di effettiva ricezione sarà quella risultante dalla piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it>.

La consegna della fornitura dovrà avvenire franco magazzino presso il magazzino di Consac gestioni idriche spa, ubicato presso la sede operativa di Vallo Scalo, sita in Castelnuovo Cilento (SA) alla Via Grimmita - fraz. Vallo Scalo.

La consegna potrà effettuarsi, con preavviso a mezzo PEC di almeno 24 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 14,00. In caso di consegna da effettuarsi in giorni e/o orari diversi il preavviso dovrà essere comunicato almeno con 48 ore di anticipo.

Art. 13 – Durata dell'appalto

L'appalto della fornitura si esaurirà con la consegna dei prodotti, ovvero al raggiungimento della somma dell'importo appaltato.

Art. 14 – Procedura di affidamento

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il contratto sarà stipulato mediante nota di aggiudicazione (commerciale) a cui verrà allegato il presente Capitolato speciale d'appalto, da sottoscrivere per accettazione.

Art. 15 – Inizio fornitura

L'inizio della fornitura avverrà dopo l'efficacia dell'aggiudicazione.

Resta stabilito che il Fornitore dovrà impegnarsi all'immediata esecuzione degli Ordini di Fornitura, che potrà essere avviata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art.16 – Prezzi applicati alla fornitura

Sarà corrisposto per la fornitura il prezzo complessivo netto a corpo offerto in sede di gara per la fornitura, il trasporto e lo scarico di valvole a sfera, valvole entrata contatore con farfalla antimorosità, valvola uscita contatore con ritegno.

Il prezzo complessivo netto offerto a ristoro della fornitura, trasporto e scarico deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri derivanti da essa.

La clausola di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 29 del DL 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25, si applica alla presente procedura. Pertanto, è ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio competente e indici Istat. La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 20 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della già menzionata istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Art. 17 – Penali

In caso di ritardata consegna relativa *Ordine di fornitura* rispetto ai tempi stabiliti dal precedente art. 12, la Stazione Appaltante applicherà penali per il ritardato adempimento calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 (zero virgola tre) per mille e l'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La penale sarà applicata anche in caso di consegna parziale.

L'eventuale applicazione della penale, che sarà trattenuta dal pagamento, non esclude ulteriori azioni di risarcimento per danni causati dalla mancata ricezione del materiale.

Qualora il ritardo nella consegna superi i 40 gg (quaranta giorni) naturali e consecutivi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di liberarsi da ogni obbligo d'acquisto.

Art. 18 – Pagamenti

Il pagamento degli oneri per la sicurezza verrà corrisposto proporzionalmente all'ammontare dell'importo dei singoli certificati di pagamento relativo alla fornitura rispetto all'importo contrattuale sempre riferito ai soli beni.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione della fornitura.

Per liquidare le spettanze al Fornitore il Responsabile dell'esecuzione trasmetterà immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, che emetterà il certificato di pagamento. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, invierà il certificato di pagamento alla Stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP sarà annotato nel registro di contabilità.

I pagamenti delle spettanze liquidate saranno corrisposti al Fornitore, dopo l'emissione della fattura relativa, previa attestazione della regolarità assicurativa e contributiva secondo le prescrizioni normative vigenti, nonché previa verifica della regolarità fiscale ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 e successive modifiche, entro 60 gg (sessanta giorni) naturali e consecutivi dalla consegna e collaudo dei prodotti acquistati ed effettivamente consegnati.

La procedura di pagamento dovrà essere conforme alle vigenti normative relative alla tracciabilità dei pagamenti, con particolare riferimento a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 e successive modifiche.

I pagamenti delle spettanze saranno sospesi nel caso in cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non risulterà regolare e/o non sarà possibile effettuare il collaudo per la mancanza dei certificati di cui al precedente art. 6 ed al successivo art. 19 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, a prescindere dalla regolarità del DURC; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione

finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 19 – Certificazioni

Unitamente ai prodotti forniti, dovrà consegnata la seguente documentazione:

- Schede tecniche;
- Attestazione del rispetto delle disposizioni di cui al DM 174/2004;
- Certificazione dei prodotti e/o collaudo ai sensi delle norme UNI di riferimento.

Articolo 20 - Clausola di risoluzione unilaterale anticipata

Per esigenze della Società concedente, quest'ultima potrà esercitare il diritto di recesso unilaterale con preavviso minimo di tre mesi, senza diritto a risarcimento da parte dell'appaltatore.

Articolo 21 - Foro competente

Per eventuali controversie è competente il Foro di Vallo Della Lucania (SA).